

11/10/2025

Mariagrazia Praolini

Da: Sindaco Valdisotto
Inviato: lunedì 20 ottobre 2025 09:57
A: Mariagrazia Praolini
Oggetto: I: bozza VUA - DETTAGLI ACCORDI
Allegati: BOZZA PROVVISORIA_VUA_GUIDELINE_SERVICES_MOUNTAIN_OPS_ITA_SIB.pptx

Ciao Mariagrazia, puoi protocollare la e-mail.
Grazie
Alessandro

Da: Davide Cerato <d.cerato.cons@milanocortina2026.org>
Inviato: lunedì 6 ottobre 2025 21:26
A: Sindaco Bormio Silvia Cavazzi <sindaco.cavazzi@comune.bormio.so.it>; Sindaco Valdisotto <sindaco@comune.valdisotto.so.it>; Carlo Altobelli <c.altobelli@milanocortina2026.org>; Pietro Fea <p.fea@milanocortina2026.org>; Aldo Strina <a.strina@milanocortina2026.org>
Cc: Carlo Girelli <carlo.girelli@comune.bormio.so.it>; Gioele Caravello <g.caravello@milanocortina2026.org>
Oggetto: R: bozza VUA - DETTAGLI ACCORDI

Buonasera Alessandro,

metto in copia anche i colleghi dell'Ufficio Legal della Fondazione (sotto e in allegato quanto trasmesso ieri).

Come richiesto, si precisa che, in caso di forza maggiore – ad esempio temperature eccessivamente elevate che impediscano la produzione di neve – si intende per forza maggiore un evento o una circostanza al di fuori del controllo ragionevole della parte interessata, imprevedibile o inevitabile, che renda impossibile o sostanzialmente impraticabile l'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In base alle indicazioni della FIS e ai dati storici relativi alle temperature medie nell'area di Bormio, la produzione della neve tecnica deve avere inizio entro e non oltre il 15 novembre, compatibilmente con le condizioni termiche, al fine di garantire la possibilità di innevamento anche in condizioni estreme. Tale data si fonda sullo storico che prevede almeno 250 ore di temperature sotto lo zero, necessarie per assicurare un innevamento adeguato (10 giorni o 20 notti).

Eventuali ritardi nell'avvio della produzione dovuti a ritardi nella consegna del sistema di innevamento non potranno essere imputati al gestore, che potrà disporre dell'impianto solo a partire dalla data del collaudo e dell'affidamento parziale delle opere, come già descritto in precedenza.

Qualora tra il 15 novembre 2025 e 20 gennaio 2026 non si registrassero almeno 250 ore di temperature sotto lo zero, la situazione potrà essere ricondotta a un caso di forza maggiore.

Per quanto riguarda invece la mancanza di acqua, questa sarà imputabile a eventuali ritardi nella consegna delle opere; in tale circostanza dovrà essere attivato il "Piano B", che prevede l'allaccio alla Presa della Capitanina di proprietà della SIB, come già indicato nei report precedenti.

Si ricorda infine che, ai sensi della normativa italiana in materia di consegna parziale, l'appaltatore (e non il gestore) rimane responsabile degli interventi di manutenzione straordinaria, inclusi guasti, difetti e malfunzionamenti.

Cordiali saluti,

Davide CERATO

Buongiorno Silvia e Alessandro,

allego **UNA BOZZA** con i dettagli dei servizi che dovranno essere richiesti nel VUA, in linea con le indicazioni contenute nel documento e nella garanzia olimpica che trovate in allegato.

Ribadisco che alcuni elementi, come **Innevamento e Venue Cleaning**, devono essere inclusi. La **sicurezza** non rientra invece nello scopo della SIB, se non per quanto riguarda i loro edifici e, eventualmente, le attività che svolgono in pista (chiusure pista, ecc.), come da prassi e come avviene durante una stagione regolare.

Il documento è una **bozza e non contiene tutti gli elementi richiesti nel VUA**, che dovrà essere ulteriormente affinata, ma vi consente di iniziare a **quantificare i servizi** che verranno poi richiesti da fare a SIB nel VUA,

Suggerisco di procedere in parallelo VUA - SIB, così da includere tutti i servizi nell'accordo con SIB. Iniziamo questo processo assieme.

Per quanto riguarda invece le **opere in costruzione**, confermo che, secondo la **legge italiana sui lavori pubblici**, [...]

" Opere in costruzione – Manutenzioni, proprietà e collaudi/affidamenti parziali " tipo innevamento e bacino "

Per quanto riguarda le **opere in costruzione**, si conferma che, ai sensi della normativa italiana sui **lavori pubblici** (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), valgono i seguenti principi:

1. **Proprietà dell'opera:** la proprietà delle opere realizzate è trasferita al **committente** al momento del **collaudo definitivo** e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante.
2. **Manutenzioni:** fino all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, l'**appaltatore** resta responsabile della manutenzione e della conservazione dell'opera e delle sue parti. Successivamente, la manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico del **committente** o del soggetto cui l'opera o parte di essa viene affidata in gestione.
3. **Collaudi e affidamenti parziali per uso:** la normativa consente la possibilità di **collaudi parziali e affidamenti parziali per uso** di porzioni dell'opera già completate e funzionalmente autonome. In tali casi, viene redatto apposito **verbale di consegna parziale**, che definisce l'estensione, le condizioni d'uso e le relative responsabilità.
4. **Manutenzioni durante affidamenti parziali:** nel caso di **affidamenti parziali**, le attività di **manutenzione ordinaria** delle porzioni già consegnate ricadono sul soggetto affidatario,

mentre la manutenzione straordinaria resta in capo all'appaltatore fino al completamento del collaudo definitivo, salvo diverse previsioni contrattuali.

5. **Responsabilità:** fino al collaudo definitivo, l'appaltatore mantiene la responsabilità per **vizi, difformità o difetti** dell'opera, ai sensi degli articoli 119 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

Credo che questo possa aiutare per fare chiarezza e mettere tranquilla SIB.

Collaudo definitivo verrà fatto dopo i giochi.

Grazie mille

Davide